



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TOIS031007**

**I.I.S. 8 MARZO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS031007	liceo scientifico	0,0	23,8	28,6	23,8	19,0	4,8
- Benchmark*							
TORINO		3,4	14,3	32,2	32,2	11,1	6,8
PIEMONTE		3,1	13,5	30,5	33,7	11,7	7,5
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS031007	liceo scienze umane	14,3	40,0	31,4	11,4	2,9	0,0
- Benchmark*							
TORINO		10,9	34,7	34,1	16,1	3,0	1,2
PIEMONTE		11,0	33,7	34,3	16,6	3,3	1,1
ITALIA		11,7	34,3	34,0	15,7	2,9	1,4

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS031007	istituto tecnico	29,4	33,8	25,0	11,8	0,0	0,0
- Benchmark*							
TORINO		26,9	40,1	23,4	8,1	1,1	0,5
PIEMONTE		25,1	39,3	24,2	9,4	1,4	0,5
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

#### Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da studenti che provengono dalle scuole secondarie di I grado del territorio e di una zona comprendente numerosi comuni circostanti, ben collegati dai mezzi di trasporto. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (6,5 % nel liceo scientifico, 7,98% nel tecnico), in possibile situazione di svantaggio linguistico e culturale, è lievemente inferiore rispetto ai tassi medi registrati nella città di Torino (6,95, 12,98%). In aumento, e superiore ai parametri di riferimento locali e nazionali, risulta la percentuale di studenti iscritti con votazione 10 (19%) nel liceo scientifico e 9 (11,8%) nel tecnico conseguita all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. Nel contesto socio- economico del territorio l'Istituto ha assunto negli anni un ruolo di riferimento in quanto veicolo di promozione culturale per gli studenti, di cui si è registrato un aumento di iscrizioni alle facoltà universitarie.

#### Vincoli

L'esiguo numero di studenti di cittadinanza non italiana, in aumento negli ultimi anni in particolare nel liceo (6,50% di contro al tasso medio italiano 4,06%), in particolare nel liceo delle scienze umane (9.52% di contro al tasso medio italiano 4,90%) richiede il perfezionamento di un protocollo di accoglienza sia per fronteggiare le difficoltà linguistiche degli studenti di recente immigrazione sia per coinvolgerne maggiormente le famiglie nella vita della scuola. In aumento nell'ultimo anno anche la percentuale di famiglie in situazione di svantaggio (0,6%, tasso superiore alle medie locali, regionali e nazionali). La distribuzione degli studenti secondo il punteggio conseguito all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo attesta che, nel corrente anno scolastico, la percentuale di studenti iscritti al liceo delle scienze umane è superiore ai tassi medi locali, regionali e nazionali per le fasce medio- basse (voti 6-7). Nel tecnico supera i tassi medi statistici la percentuale di studenti con votazione 6. Da tali

considerazioni si evince la necessità non solo di un consolidamento delle competenze di base degli studenti delle classi prime ma anche di un confronto tra docenti dei due cicli sulle competenze in uscita dalla scuola media e in entrata nella scuola superiore.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: TOIS031007	85,0	100,0	100,0	100,0	-	100,0	100,0	95,7
- Benchmark*								
TORINO	91,1	95,9	95,3	97,5	100,0	100,0	100,0	100,0
PIEMONTE	91,5	96,1	95,6	97,5	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: TOIS031007	95,1	85,0	86,4	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
TORINO	87,5	92,9	90,9	95,5	100,0	100,0	100,0	100,0
PIEMONTE	88,4	93,3	93,2	96,5	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	91,3	94,0	93,5	95,9	98,2	97,7	97,7	97,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: TOIS031007	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	-	-	-
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	96,0	100,0	92,6
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	98,0	98,5	94,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	98,5	98,1	98,3	98,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: TOIS031007	n/d	n/d	n/d	n/d	98,7	100,0	98,9	100,0
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	89,6	92,0	85,0	82,2
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	92,7	95,2	90,3	88,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: TOIS031007	28,6	45,5	31,8	15,0	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
TORINO	21,0	19,8	21,7	15,9	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	18,9	18,4	20,1	14,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: TOIS031007	24,4	30,0	22,7	25,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
TORINO	23,3	22,4	24,4	19,9	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	20,5	20,3	20,7	18,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	21,1	21,7	22,8	20,1	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scienze Umane: TOIS031007	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	-	-	-
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: TOIS031007	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: TOIS031007	9,5	14,3	38,1	4,8	28,6	4,8	0,0	20,0	20,0	5,0	45,0	10,0
- Benchmark*												
TORINO	4,5	28,9	30,7	17,2	17,1	1,6	1,5	14,2	25,9	24,5	30,5	3,4
PIEMONTE	4,0	27,0	30,3	18,7	18,0	2,0	1,6	12,5	24,5	25,3	31,6	4,5
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicato: TOIS031007	14,0	36,0	20,0	14,0	16,0	0,0	2,0	20,0	30,0	26,0	18,0	4,0
- Benchmark*												
TORINO	7,9	37,0	28,2	13,3	12,8	0,8	3,3	20,1	27,0	21,4	25,3	2,9
PIEMONTE	7,0	32,5	29,8	14,8	14,5	1,4	3,1	18,6	26,9	21,7	26,2	3,4
ITALIA	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: TOIS031007	1,6	43,8	32,8	12,5	9,4	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
TORINO	8,0	38,5	28,2	14,1	10,9	0,3	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
PIEMONTE	7,3	36,5	28,8	15,3	11,6	0,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: TOIS031007	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	3,6	25,0	21,4	21,4	28,6	0,0
- Benchmark*												
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,0	25,8	27,2	19,9	20,0	1,1
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,7	24,0	27,3	20,0	21,6	1,3
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TOIS031007	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: TOIS031007	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,2	0,2	0,1
PIEMONTE	0,0	0,0	0,2	0,1	0,1
Italia	0,0	0,1	0,2	0,2	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: TOIS031007	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
TORINO	0,2	0,0	0,0	0,1	0,5
PIEMONTE	0,1	0,1	0,1	0,2	0,4
Italia	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: TOIS031007	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,4	0,6	1,0	0,9	0,0
PIEMONTE	0,4	1,0	0,8	0,9	0,2
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TOIS031007	-	6,2	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,6	1,3	2,2	1,2	0,3
PIEMONTE	2,1	1,1	1,8	1,0	0,3
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: TOIS031007	12,5	2,4	2,6	2,8	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,5	2,0	1,7	1,1	0,4
PIEMONTE	2,1	1,9	1,6	1,0	0,4
Italia	3,0	2,2	2,0	1,0	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: TOIS031007	7,7	-	-	-	-
- Benchmark*					
TORINO	3,1	3,5	2,1	2,3	0,0
PIEMONTE	3,6	2,7	1,8	1,5	0,3
Italia	5,1	3,0	2,1	0,9	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: TOIS031007	9,7	1,1	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	8,1	4,6	4,5	1,6	1,4
PIEMONTE	6,4	3,8	3,6	1,1	0,8
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: TOIS031007	-	5,6	4,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,5	2,8	3,0	1,5	0,2
PIEMONTE	4,1	2,4	2,5	1,2	0,3
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: TOIS031007	3,6	0,0	4,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,6	2,8	3,3	1,4	0,6
PIEMONTE	4,4	2,9	2,6	1,2	0,5
Italia	4,8	3,6	3,0	1,4	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scienze Umane: TOIS031007	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
TORINO	3,9	3,9	2,9	0,9	0,3
PIEMONTE	3,8	3,6	2,3	1,1	0,5
Italia	5,3	2,9	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: TOIS031007	8,1	5,9	1,0	1,3	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,7	3,4	2,7	1,9	1,5
PIEMONTE	3,9	2,7	2,1	1,5	1,0
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le percentuali degli studenti del liceo ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2018/19 risultano coerenti e in alcune classi superiori ai tassi locali e nazionali. Negli esiti dell'Esame di Stato si rileva un incremento delle votazioni comprese tra 81 e 100 in tutti gli indirizzi e, nel 2019/20, una diminuzione delle valutazioni medio basse (60-70). Il numero di abbandoni è pari allo 0%, ad eccezione che nelle classi prime del tecnico (3,7%). Supera i tassi medi locali e nazionali il numero di nulla osta in entrata soprattutto nel primo biennio; pari o inferiore a tali parametri risulta anche il numero di nulla osta in uscita in quasi tutte le classi del tecnico e del liceo.</p>	<p>Nell'a.s. 2018/19 il numero di alunni ammessi con sospensione del giudizio risulta superiore in tutte le classi sia del liceo sia del tecnico rispetto ai parametri di riferimento. Le carenze si concentrano principalmente in matematica e fisica nel liceo; in inglese e scienze soprattutto nel primo biennio del tecnico ed economia aziendale, in particolare nel secondo biennio. Negli esiti dell'Esame di Stato si rileva una percentuale superiore alle medie statistiche di riferimento nelle valutazioni medio-basse: nel 2018/19 il 9,5% nel liceo scientifico, il 14% nel liceo delle scienze applicate ha conseguito la valutazione 60/100; il 43,2% nel tecnico ha conseguito una valutazione tra 61 e 70/100; il 32,8% tra 71 e 80%). Si rileva una percentuale superiore rispetto ai tassi medi di riferimento di nulla osta in uscita nel biennio del tecnico e nella classe terza del liceo. Per quanto il numero di abbandoni risulti pressoché nullo, da non sottovalutare è il fenomeno di studenti che non frequentano senza ritirarsi formalmente e che non vengono scrutinati per superamento del tetto di assenze, incrementando il numero di drop out.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Il numero di studenti con sospensione del giudizio risulta superiori ai dati di riferimento medio in tutte le classi di tutti gli indirizzi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio- alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è superiore alle medie regionali e nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono generalmente inferiori ai parametri statistici di riferimento.</p>

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto ha elaborato un proprio Curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni nazionali per i Licei e Linee guida per il riordino degli Istituti Tecnici). L'elaborazione del Curricolo si fonda sul presupposto che ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo, per il primo e secondo biennio, per il quinto anno, per i quali sono indicati nel PTOF traguardi di competenze e profili professionali, anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Nell'a.s. 2020-21 è stato elaborato un curricolo di istituto per l'insegnamento trasversale di ed. civica con relativa griglia di valutazione. Le attività di ampliamento dell'attività formativa, progettate in raccordo con il curricolo di Istituto, rispondono in modo adeguato ai bisogni formativi ed educativi degli studenti e alle attese del contesto locale. Nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono specificati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Tali attività vengono sottoposte a monitoraggio in itinere e a valutazione finale all'interno dei singoli dipartimenti, in modo da poterli riproporre (con eventuali modulazioni) nel successivo anno scolastico. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come base per la programmazione dipartimentale delle attività attraverso i piani di lavoro, elaborati per classi parallele, che descrivono i profili di competenze, conoscenze e abilità per le varie discipline e anni di corso; definiscono i livelli di apprendimento (sufficiente, adeguato, approfondito); esplicitano obiettivi e competenze minime per raggiungere la sufficienza, anche in caso di sospensione del giudizio, nonché i tipi e i criteri di valutazione delle verifiche. La programmazione viene revisionata all'inizio di ogni anno scolastico sulla base del riscontro di efficacia dell'anno precedente. In alcune discipline si effettuano prove comuni nel corso dell'anno. Comuni sono anche le simulazioni delle prove scritte all'Esame di Stato. A seguito della valutazione periodica degli studenti, la scuola realizza interventi di recupero, organizzati per classi parallele con verifiche finali comuni. Il Collegio ha adottato comuni criteri di valutazione e definito una griglia di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento. Le rubriche di valutazione sono perlopiù condivise all'interno dei Dipartimenti. La scuola certifica le competenze al termine del primo biennio, al raggiungimento del 16° anno, secondo il modello ministeriale.</p>	<p>Per quanto alcuni dipartimenti del liceo e del tecnico (scienze, scienze motorie, religione) si riuniscano insieme, sarebbe auspicabile che tale prassi si estendesse anche ad altri dipartimenti disciplinari comuni ad entrambi gli indirizzi sia per un confronto sull'andamento didattico di tutto l'istituto sia per la programmazione di attività comuni. In particolare sarebbe opportuno programmare comuni prove di ingresso per testare le competenze di base (italiano, matematica, inglese) raggiunte dagli studenti iscritti nelle classi prime, anche per definire, in sinergia con i docenti delle scuole del primo ciclo del territorio, un profilo di competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado e in entrata nella secondaria di II grado e fornire feedback documentati, utile strumento di orientamento nella scelta della scuola superiore. Da sistematizzare anche la prassi di prove comuni intermedie e/o finali, che, grazie ad un'azione sistematica di monitoraggio e verifica, consentano di valutare l'andamento didattico degli studenti negli anni. Aspetto da perfezionare è inoltre la tesaurizzazione e disseminazione di prove autentiche, possibilmente interdisciplinari, con relative rubriche di valutazione, che, divenute patrimonio comune dei docenti, possano offrire preziosi spunti per la progettazione di altre attività in un'ottica di continua crescita professionale all'interno della comunità di apprendimento. Infine sarebbe opportuno ideare e progettare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline (ad es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità), al momento verificate sistematicamente solo nelle attività legate ai percorsi di PCTO.</p>

### Rubrica di valutazione



<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola con una definizione chiara degli obiettivi e abilità /competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti nonché dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. L'istituto ha adottato criteri di valutazione comuni e una griglia di corrispondenza tra livelli di apprendimento conseguiti e voti in decimi. La scuola certifica le competenze raggiunte alla fine del primo biennio. Interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti vengono programmati regolarmente.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
L'istituto adotta l'orario previsto dai quadri ministeriali (27 ore per il biennio, 30 per il triennio del liceo, 32 per il tecnico), con UL di 60 minuti distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) e un rientro pomeridiano per il tecnico. Sono presenti 4 laboratori di informatica (di cui 1 recentemente riallestito), 1 di chimica, 1 di fisica e 1 di lingue (di recente riallestimento dopo il rifacimento della pavimentazione dell'istituto). Oltre a 3 LIM, in tutte le classi è presente un PC e un touch panel per facilitare la compilazione del registro elettronico e per promuovere una didattica più innovativa, interattiva e inclusiva. Subconsegnatari e responsabili sono nominati per la cura degli spazi laboratoriali, che sono utilizzati quotidianamente dagli studenti, in particolare durante le lezioni di scienze, fisica e informatica, con l'affiancamento degli Assistenti Tecnici Informatici (3) e Chimico (1)	Da potenziare la collaborazione, mediante apposita convenzione, con la Biblioteca Archimede, che offre molti servizi e organizza interessanti attività didattiche destinate alle scuole. L'adesione alla rete SBAM potrà fornire una formazione specifica al personale docente incaricato e favorire la condivisione del catalogo digitale delle risorse della biblioteca di istituto anche con le altre scuole del territorio. Per quanto i docenti impieghino metodologie didattiche innovative, manca un monitoraggio sistematico, che consenta non solo di rendere note le iniziative attuate e gli esiti conseguiti ma anche di tesaurizzare e disseminare eventuali prodotti didattici sia nella scuola sia nel territorio. Questa condivisione aumenterebbe la collaborazione dei docenti, contribuendo a promuovere un clima relazionale positivo in tutta la scuola. A tal fine possono rivelarsi utili sia il

e di un ITP nelle classi del tecnico indirizzo SIA. E' presente una biblioteca, dal 2019 entrata nella rete SBAM, nella quale presta servizio part time una docente distaccata. Annualmente risorse economiche sono destinate all'incremento della dotazione libraria, che potrà essere ampliata grazie al PON Sussidi Didattici. Sono utilizzate metodologie didattiche innovative (cooperative learning, peer education, flipped classroom, problem posing/solving, debate), per la cui promozione la scuola ha elaborato diversi progetti partecipando agli avvisi FSE PON e realizzando attività extracurricolari. Il confronto sulle metodologie impiegate e sulle strategie per un possibile rinnovamento della didattica costituisce materia delle riunioni di Dipartimento e di alcuni corsi di formazione, che la scuola, nel suo ruolo di capofila dell'Ambito TO09, promuove e organizza nell'ambito del PNFD. Le comuni regole di comportamento, declinate nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità pubblicati in estratto nel libretto delle giustificazioni, sono lette e commentate con gli studenti delle classi prime nei primi giorni di scuola nell'ambito del progetto Accoglienza e ribadite nelle classi successive per una più efficace interiorizzazione. In tale progetto rientrano anche diverse attività in materia di sicurezza e legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine, per promuovere una partecipazione attiva, consapevole e rispettosa, alla vita scolastica. Il comportamento degli alunni è generalmente corretto e in genere non si verificano episodi di bullismo. In caso di comportamenti problematici il docente coordinatore provvede a contattare la famiglia, con la sinergia del CDC e il coinvolgimento, se necessario, anche del DS. Generalmente positivo nelle classi è anche il clima relazionale tra studenti e docenti, che mostrano sensibilità e attenzione per le situazioni personali di ciascuno, considerando i progressi individuali, gli eventuali bisogni specifici, nell'ottica di una valutazione globale dell'alunno inteso come persona.

monitoraggio periodico dello stress lavoro correlato sia eventuali iniziative atte a promuovere un benessere organizzativo, come i corsi di formazione proposti nell'ultimo biennio sulla gestione dei conflitti, richiesti dai docenti stessi. Gli studenti, soprattutto nel primo biennio, non sempre osservano le regole (ad es. divieto di uso dei cellulari e di fumo) e i principi basilari di buona educazione, motivo di irrogazione di ammonizioni del DS e in qualche caso, sia pure sporadico, di sospensione dalle lezioni. Per questa ragione, considerato il turn over di docenti con incarico annuale, si rendono necessarie sia una maggiore condivisione del Regolamento sia la redazione di un patto d'aula, che impegni studenti e docenti nel rispetto di un comportamento coerente con tutti gli operatori e in ogni momento della vita scolastica. Si rilevano alcuni casi di frequenza saltuaria da parte di studenti, perlopiù di cittadinanza non italiana, che, per quanto iscritti, non frequentano per gran parte o per tutta la durata dell'anno scolastico e non possono essere neppure scrutinati. Sarebbe auspicabile un'azione congiunta con le scuole del territorio e con gli enti locali al fine di monitorare il percorso di questi studenti e di mettere in atto misure di contrasto della dispersione scolastica e di ri-orientamento.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, su cui i docenti si confrontano nelle riunioni di dipartimento e nei corsi di formazione. A volte gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono in genere positive; eventuali conflitti sono gestiti in modo efficace, in collaborazione con le famiglie, gli educatori dell'ASL, e le forze dell'ordine.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità garantendo loro un clima accogliente nelle classi da parte sia di tutti gli operatori scolastici sia degli studenti. Due docenti, con l'incarico di figura strumentale per l'inclusione, sin dall'iscrizione, prendono contatti con le famiglie e con i docenti della scuola di provenienza e trasmettono le informazioni acquisite ai consigli di classe accoglienti in modo da accompagnare lo studente nel passaggio alla scuola superiore in modo sereno. Anche l'assegnazione delle cattedre di sostegno cerca di fornire allo studente il supporto più completo in tutte le discipline a seconda della sfera di competenza e specializzazione del docente. Un progetto di giardinaggio e sul metodo di studio, attivati nel corso degli anni scolastici, hanno permesso di motivare maggiormente gli studenti valorizzandone le diverse potenzialità. La presenza nelle classi di touch panel consente inoltre l'impiego di metodologie didattiche innovative atte a promuovere l'inclusione. La scuola ha partecipato anche ad un bando per l'acquisizione di strumenti e software didattici per gli alunni in situazione di disabilità. Per gli alunni con BES i Consigli di Classe, acquisite le informazioni dai docenti figura strumentale ed esaminata la documentazione fornita all'atto dell'iscrizione, predispongono i PDP (piano didattico personalizzato), garantendo misure dispensative e strumenti compensativi. Un PFP (piano formativo personalizzato) viene redatto inoltre per i circa 30 "studenti- atleti di alto livello" che hanno i requisiti sportivi per essere inclusi nel progetto ministeriale. I PEI e PDP sono monitorati con regolarità e verificati alla fine dell'anno scolastico. Anche per gli studenti stranieri di recente immigrazione con difficoltà linguistiche, la cui percentuale è piuttosto contenuta (6,5%) rispetto ai benchmark locale e regionale, si redigono PDP perlopiù temporanei. L'"accettazione delle diversità in tutte le sue manifestazioni" è una delle finalità della mission di Istituto: tra le attività interculturali proposte dai docenti alle classi spicca il progetto Generation Global, che attraverso videoconferenze in lingua inglese mette studenti di scuole di tutto il</p>	<p>Nonostante l'attenzione e sensibilità generali dei consigli di classe, nella progettazione e applicazione dei PDP si osserva qualche disomogeneità, dovuta spesso al passaggio mancato o incompleto delle informazioni, in particolare tra docenti che, avendo un incarico temporaneo o annuale, non possono garantire una continuità auspicabile. Da migliorare anche la progettazione e il monitoraggio dei PFP per studenti atleti ad alto livello, dei cui impegni sportivi non sempre tutti i docenti sono correttamente informati. Da perfezionare il monitoraggio sistematico degli esiti della valutazione periodica e finale degli alunni con BES, di cui ci si propone di costruire un database anche per verificare l'efficacia degli interventi personalizzati. Occorre perfezionare un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, in particolare con la traduzione plurilingue dei documenti fondamentali che descrivono la proposta didattica e culturale della scuola, anche con la mediazione degli studenti del triennio in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). In particolare è importante ridurre a sistema l'organizzazione di corsi di italiano L2 sia per apprendere la lingua della comunicazione sia per perfezionare la lingua dello studio, stabilendo convenzioni con il CPIA locale e formando in modo adeguato il personale interno disponibile. Al fine di valorizzare e tesaurizzare le numerose esperienze di attività interculturali realizzate negli anni dai docenti, sarebbe auspicabile prevedere procedure codificate per condividere e disseminare tutte le iniziative svolte. Infine obiettivo da conseguire è l'organizzazione di un ciclo di interventi formativi sul metodo di studio con relativi materiali didattici per gli studenti delle classi prime.</p>

mondo a confronto su tematiche di attualità in un dialogo interculturale e interreligioso. Per gli studenti, in particolare delle classi prime, che nei test di ingresso o questionari somministrati dagli insegnanti evidenziano difficoltà nelle competenze di base, si attivano iniziative di recupero in itinere. Per il potenziamento delle eccellenze sono proposte numerose attività, corsi per le certificazioni linguistiche e il conseguimento della patente ECDL nonché stage e corsi in preparazione di competizioni interne ed esterne, nel settore umanistico (Olimpiadi della lingua italiana) scientifico (Olimpiadi della matematica, fisica, chimica) e sportivo.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate: la qualità degli interventi didattici è positiva; il raggiungimento degli obiettivi previsti è generalmente monitorato dai consigli di classe, anche se ci sono aspetti da migliorare. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIS031007	49,5	50,5
TORINO	58,4	41,6
PIEMONTE	59,9	40,1
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIS031007	100,0	100,0
- Benchmark*		
TORINO	99,6	99,2
PIEMONTE	99,5	99,2
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di garantire continuità didattica- educativa per gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado all'atto dell'iscrizione si intervistano gli studenti e le famiglie per conoscere le caratteristiche di ognuno e si esaminano le schede diagnostiche provenienti dalle scuole medie, alle quali vengono restituite al termine del primo anno debitamente completate. Inoltre nel periodo precedente le iscrizioni gli studenti, accompagnati dai genitori, possono effettuare visite della scuola in occasione degli open days, durante i quali sono proposti laboratori-ponte realizzati anche con la collaborazione degli studenti del triennio come tutori accoglienti. Gli insegnanti referenti sono disponibili per colloqui orientativi con le famiglie, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali. Concorre a favorire la continuità anche il progetto di accoglienza destinato a facilitare l'inserimento nella nuova scuola degli alunni neo iscritti con attività varie (visita guidata della scuola, lettura del Regolamento e incontri in materia di sicurezza e legalità, progetto "Benvenuti a Bordo" curato dal centro Sereno Regis, giornata sportiva presso le strutture della Sisport). Per gli studenti dell'ultimo anno i docenti referenti provvedono a divulgare il materiale informativo relativo alle iniziative di orientamento delle singole facoltà universitarie. Organizzano inoltre incontri con il Centro dell'Impiego finalizzati ad insegnare strategie per la predisposizione del curriculum personale e per la conduzione di un colloquio di lavoro. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio ed ha stipulato convenzioni con molte aziende per l'accoglienza degli studenti in stage. Le convenzioni stipulate sono numerose (97)</p>	<p>Al fine di migliorare l'efficacia delle iniziative di continuità con le scuole medie del territorio si ritiene opportuno promuovere incontri con i docenti di lettere, matematica e lingue per delineare un profilo di competenze di base in uscita dalla secondaria di I grado e in entrata nella secondaria di II grado anche mediante la co-progettazione di test di ingresso, di cui vengano forniti gli esiti in modo sistematico. Anche la possibilità per gli studenti di partecipare ad attività didattiche nella scuola di futura iscrizione potrebbe essere una valida strategia per la continuità, finalizzata a far conoscere la scuola e gli indirizzi di studio proposti attraverso i docenti e gli studenti stessi. La scuola non ha sinora effettuato un monitoraggio sistematico sui diplomati per verificare gli esiti degli ex studenti nella carriera scolastica e/o professionale: i dati relativi agli esiti a distanza nel I e II anno dopo il conseguimento del diploma provengono dalle statistiche del Miur e del Progetto Eduscopio (Fondazione Agnelli). Sarebbe interessante predisporre un modello da inviare sistematicamente agli studenti diplomati dopo 1, 3, 5 anni al fine di acquisire tali dati, nonostante il rischio molto probabile che tale comunicazione non venga restituita da percentuali significative di studenti. Altra criticità relativa ai percorsi di PCTO è la difficoltà di coinvolgere i docenti dei consigli di classe in qualità di tutor interni: ne consegue che la maggior parte del lavoro di raccolta e tabulazione della documentazione e di contatto con le aziende viene svolto dai docenti che fanno parte di una commissione preposta. Da progettare inoltre un documento ufficiale che declini in modo chiaro le competenze attese dagli studenti al termine dell'esperienza di PCTO, indicate per altro nelle</p>

e abbracciano una gamma diversificata di imprese ed enti di tipologia varia (Enti culturali e di ricerca, ASL, Ospedale di Settimo, farmacie, banche, studi professionali, etc...), proponendo agli studenti attività di stage coerenti con il PECUP dell'indirizzo di studio e con le scelte post diploma del singolo allievo. L'efficacia di tali percorsi è monitorata e valutata attraverso le griglie osservative relative alle competenze tecnico- professionali, sociali, organizzative- operative, linguistiche, compilate dal tutor aziendale e restituite alla scuola.

schede di valutazione compilate dai tutor esterni. Infine non sempre i partner aziendali sono disponibili per una co- progettazione delle attività di stage.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità, discretamente strutturate, sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro ed esiste un progetto accoglienza per facilitare l'inserimento degli studenti che si iscrivono al primo anno. Da migliorare e rendere sistematiche le occasioni di confronto con i docenti delle scuole del I ciclo del territorio per definire un profilo di competenze in entrata e in uscita. Le attività di orientamento, perlopiù finalizzate a presentare i diversi corsi di studio universitari, coinvolgono tutte le classi finali. La scuola non monitora ancora sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio per realizzare attività di stage nell'ambito dei PCTO, che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e che sono coerenti con il PECUP degli studenti e con le scelte post- diploma. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### Punti di forza

Mission e Vision (Star bene per imparare, imparare per star bene) sono chiaramente definite nel PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, pubblicato in una sezione del sito della scuola e nel sito Scuola in Chiaro. Alle famiglie in occasione degli open days sono presentati i principi ispiratori: rispetto reciproco, accettazione delle diversità, partecipazione responsabile alla vita comunitaria, sviluppo della

#### Punti di debolezza

Se la vision declinata nel PTOF è nota e condivisa all'interno della comunità scolastica, occorre prevedere dei momenti istituzionali per la presentazione del PTOF ai docenti neo-arrivati o con incarico temporaneo. Inoltre, non sempre si riesce a far partecipare con una collaborazione attiva le famiglie, che intervengono in percentuali limitate alle riunioni organizzate e alle elezioni degli organi collegiali. Nonostante il monitoraggio



capacità di valutazione di se stessi, sviluppo della capacità critica e di valutazione autonoma, sviluppo della capacità di dialogo e di dibattito con gli altri, sensibilizzazione alle problematiche socio-ambientali, educazione ai valori della democrazia. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi programmando le attività secondo una matrice di esplicitazione dei ruoli: si individuano i vari passi del processo per il raggiungimento dell'obiettivo e si individuano le persone che devono portare avanti il processo con i tempi di realizzazione; si controllano le varie fasi apportando i correttivi necessari. Il Collegio dei Docenti esercita un monitoraggio periodico attraverso l'analisi dei risultati (scrutini intermedi e finali, attività di recupero; prove Invalsi, esami di Stato). La scuola inoltre da molti anni somministra a studenti, personale e famiglie questionari specifici per monitorare il gradimento del servizio e le criticità. Nel 2019 è stato predisposto un Bilancio Sociale. Sono state individuate le seguenti funzioni strumentali: area gestione PTOF (progettazione PTOF); servizi agli studenti (inclusione, orientamento in entrata); sostegno lavoro docenti (formazione). Sono state inoltre costituite commissioni e individuati referenti che si occupano dei progetti caratterizzanti l'offerta formativa (intercultura, ed. alla salute, bullismo e cyberbullismo, accoglienza, orientamento in uscita, studenti atleti, CSS, viaggi di istruzione). I compiti sono declinati nel funzionigramma e nella nomina individuale dei docenti. Sono definite anche le mansioni del personale ATA nel piano delle attività redatto dal DSGA e nella nomina individuale: gli assistenti amministrativi sono suddivisi in tre aree di competenza (contabilità, segreteria amministrativa e didattica); gli assistenti tecnici sono organizzati per competenze con responsabilità su tipologie diverse di laboratori (Informatica e Chimica); i collaboratori scolastici sono suddivisi per compiti e reparti di competenza. Alla sostituzione del personale assente si provvede perlopiù con le risorse dell'organico potenziato. Il FIS è ripartito in modo proporzionale tra docenti (75%) ed ATA (25%). Esiste coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche: le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola, in particolare potenziamento delle eccellenze in campo scientifico e linguistico, promozione del successo scolastico, pcto e viaggi di istruzione

periodico e sistematico, sarà opportuno revisionare il Piano di Miglioramento e prevedere momenti di verifica delle fasi previste. Da calendarizzare inoltre all'inizio delle attività incontri periodici dello staff in modo da proceduralizzare tali momenti di verifica. Le attività della scuola sono al momento rendicontate attraverso la pubblicazione sul sito del programma annuale e del conto consuntivo ma dev'essere implementata una sezione dedicata alla pubblicazione delle delibere del Consiglio di Istituto. Al fine di realizzare una programmazione delle attività condivisa, promuovere un maggiore senso di appartenenza e migliorare anche il clima relazionale, sarebbe auspicabile una partecipazione più estesa, anche da parte dei docenti con incarico a tempo determinato, nelle commissioni e gruppi di lavoro. Altra criticità è costituita dalla percentuale di assenze, alle quali si cerca di provvedere con le risorse delle ore eccedenti e dell'organico potenziato, che vengono così sottratte al potenziamento delle attività didattiche e ampliamento dell'offerta formativa.

## Rubrica di valutazione

### Situazione della Scuola

#### Criterion di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission, la vision e le priorità educative, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola e investita in modo adeguato. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR, in particolare attraverso la partecipazione a bandi esterni.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari; promuove l'aggiornamento e attiva essa stessa corsi di formazione, in qualità di scuola polo per l'ambito PIE TO 09 nell'ambito del PNFD. Negli ultimi due anni scolastici sono stati organizzati corsi di formazione sulla gestione dei conflitti, sul debate come metodologia didattica, sulla progettazione, sulle opportunità didattiche di piattaforme e app, sulla didattica a distanza. Il personale docente e ATA ha seguito un corso di formazione, tenuto dal Responsabile della Protezione Dati, sul nuovo Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR 2018) e sul trattamento dei dati. Nel corrente anno scolastico è stato effettuato un monitoraggio sistematico dello stato della formazione sulla sicurezza dei lavoratori e delle figure sensibili con la raccolta dei relativi attestati. Nel 2019-20 si è provveduto all'aggiornamento quinquennale per la maggior parte del personale ruolo; è stato organizzato anche un corso sull'uso del defibrillatore. Sono in programmazione i corsi di formazione per i docenti neo immessi o con incarico annuale non formati e di aggiornamento per i preposti, addetti antincendio e di primo soccorso, da concludersi entro giugno 2021. Le competenze professionali del personale della scuola sono acquisite, esaminate e valorizzate attraverso avvisi pubblici per l'individuazione di esperti e tutor per la realizzazione dei moduli dei progetti PON e per i corsi organizzati nell'ambito del PNFD con l'aggiornamento dell'albo degli esperti. Il curriculum e le esperienze degli insegnanti sono inoltre valutati</p>	<p>La didattica e valutazione per competenze con l'assegnazione sistematica di compiti autentici di carattere interdisciplinare rappresenta un argomento da promuovere nelle attività di formazione. Al fine di monitorare e valutare efficacia e concreta ricaduta didattica dei corsi organizzati dalla scuola, potrebbe essere utile prevedere una sezione specifica nel questionario di gradimento finale. Da implementare la raccolta sistematica degli attestati di formazione conseguiti da docenti nell'ultimo triennio anche con iniziative esterne e la costruzione di un database aggiornato, che permetta sia di valutare il numero di docenti coinvolti sia di verificare le esigenze formative. Da riproporre periodicamente (ad es. ogni 3 anni) un monitoraggio non solo dei bisogni formativi ma anche delle competenze professionali del personale con conseguente aggiornamento del database del personale. La condivisione di materiali e strumenti didattici è un'esigenza professionale percepita come arricchente dai docenti, ma non ancora sistematizzata, per quanto sia presente una sezione dedicata del sito. Un contributo potrebbe essere richiesto ai dipartimenti, che potrebbero individuare e produrre materiali di comune utilità tesauroizzabili. Da perfezionare l'iter procedurale per l'attestazione, disseminazione e conservazione dei materiali predisposti dai singoli docenti e/o da gruppi di lavoro.</p>



dal Dirigente Scolastico, affiancato dallo staff di presidenza, per l'assegnazione degli incarichi delle figure strumentali. La partecipazione a corsi di formazione in qualità di docente e/o discente ed eventuali pubblicazioni sono alcuni degli indicatori previsti dal Comitato di Valutazione nella griglia per l'attribuzione del bonus premiale. Nella scuola sono presenti differenti gruppi di lavoro: i consigli di classe, i dipartimenti, gli indirizzi, le commissioni, convocati secondo un calendario previsto nel piano delle attività, deliberato dal Collegio, e secondo un preciso ordine del giorno. Nei dipartimenti i docenti si confrontano sulla programmazione comune con l'individuazione dei traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, sui criteri di valutazione, sulla formazione e aggiornamento, sulle uscite didattiche, sull'adozione dei libri di testo, sulla progettazione dei test di ingresso ed eventuali prove comuni. Le commissioni vengono riunite anch'esse dal Dirigente Scolastico, che coordina i lavori del gruppo, assegnando compiti da verificare negli incontri successivi. È prevista la possibilità di pubblicare in una sezione riservata del sito i materiali prodotti: la programmazione dipartimentale, annualmente revisionata, ne offre un esempio.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha realizzato iniziative formative di buona qualità e rispondenti ai bisogni formativi dei docenti. Valorizza il personale tenendo conto delle competenze culturali ed esperienze professionali possedute per l'assegnazione degli incarichi di figura strumentale e di tutor/ esperto nelle attività di formazione riservate agli studenti nell'ambito dei progetti Pon e ai docenti nell'ambito del PNFD. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali didattici, per quanto debba essere perfezionata la procedura per condivisione e tesauroizzazione di tali output. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, promosso dalla scuola.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad un numero abbastanza elevato di reti: con le altre scuole settimesi per l'integrazione degli alunni disabili; con il CIOFS per azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica; con i licei scientifici piemontesi per la promozione di azioni congiunte per la Scuola Digitale; con altri istituti secondari italiani (e con il Miur capofila) che partecipano al progetto Generation Global per la promozione del dialogo interculturale e interreligioso; con le scuole della rete SIRQ per il supporto nei processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale; con le scuole dell'ambito PIE- TO 09 per la formazione del personale, con il ruolo di capofila. La scuola annovera inoltre proficue collaborazioni con il Comune di Settimo Torinese (conferenze scientifiche, Festival della Scienza e dell'Innovazione), con l'Università, con le associazioni Mathesis (stage di matematica), AIF (stage di fisica) e Agorà nonché con molte aziende per l'organizzazione degli stage aziendali estivi. Le famiglie sono coinvolte nella progettazione dell'Offerta Formativa attraverso la compilazione di un sondaggio, proposto annualmente, sul gradimento delle attività realizzate nell'anno scolastico. Il PTOF, consultabile sul sito web dell'Istituto, viene presentato alle famiglie al momento dell'iscrizione. La comunicazione scuola-famiglia è gestita digitalmente mediante il registro elettronico e mediante il sito, in cui vengono pubblicati regolarmente circolari e altri materiali; è in uso anche il libretto dello studente, che contiene un estratto del PTOF e del Regolamento e su cui vengono annotati gli esiti nonché altre eventuali comunicazioni per i genitori. Con il coordinamento del Presidente del Consiglio di Istituto è stata organizzata una conferenza con l'intervento di esperti e rappresentanti delle Forze dell'Ordine locali sui diversi aspetti dei pericoli legati all'uso dei social network, in particolare il cyberbullismo: all'incontro ha partecipato una significativa rappresentanza di genitori. Considerevoli inoltre la fiducia e il supporto all'ampliamento dell'offerta formativa che si evincono dalla percentuale di famiglie (67%) che ha versato il contributo volontario.</p>	<p>Da perfezionare il monitoraggio e la gestione della documentazione inerente agli accordi/ partenariati non solo per un'esigenza meramente certificativa ma soprattutto per monitorare e valutare la governance dell'istituto. Punto debole nei rapporti con il territorio è la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita dell'istituto: la percentuale dei genitori votanti effettivi alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto ammonta al 2,3%. Si auspica un maggiore afflusso alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto, le cui date sono stabilite dal Miur, in giornate, domenica e lunedì, in cui in teoria le famiglie potrebbero essere più libere da impegni lavorativi, in pratica poco disponibili a recarsi a scuola. Occorrerà organizzare delle assemblee informative con la collaborazione del Presidente del Consiglio di Istituto e degli altri rappresentanti dei genitori uscenti. Auspicabile sarebbe inoltre anche la partecipazione agli organi collegiali di genitori di cittadinanza non italiana. Da promuovere l'organizzazione di periodici incontri, conferenze, iniziative di carattere culturale rivolte alle famiglie degli studenti e al territorio. Non sempre facile infine è la collaborazione con le aziende, che non sono sempre disposte ad accogliere gli studenti in esperienze di stage lavorativi, a cui solo in rari casi seguono proposte di assunzione al conseguimento del diploma.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si</p>

realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, coerenti con l'offerta formativa. In collaborazione con aziende territoriali propone anche stage lavorativi per gli studenti. È coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola cerca di coinvolgere i genitori nella partecipazione alla vita della scuola, ne raccoglie idee e suggerimenti, anche se sono da studiare modalità nuove che ne promuovano il senso di appartenenza e ne incrementino la partecipazione, in particolare attraverso la candidatura e afflusso alle elezioni degli organi collegiali.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Miglioramento degli esiti: riduzione del numero dei non ammessi*

#### Traguardo

*Riduzione del numero dei non ammessi raggiungendo i tassi regionali in tutte le classi del tecnico (80% nelle prime, 90% nelle altre classi) e del liceo (90% nelle prime, 96% nelle altre classi)*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione di Prove di ingresso nelle competenze di base in prima e prove comuni intermedie e finali.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Monitoraggio metodologie didattiche innovative ed eventuali prodotti.*

##### 4. Inclusione e differenziazione

*Costruzione di un Data base degli esiti degli alunni con BES.*

#### Priorità

*Miglioramento degli esiti: riduzione del numero di sospensioni del giudizio.*

#### Traguardo

*Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio al di sotto di una media 25% nel tecnico e del 20% nel liceo.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.*

## 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione di Prove di ingresso nelle competenze di base in prima e prove comuni intermedie e finali.*

## 3. Ambiente di apprendimento

*Monitoraggio metodologie didattiche innovative ed eventuali prodotti.*

## 4. Inclusione e differenziazione

*Costruzione di un Data base degli esiti degli alunni con BES.*

### Priorità

*Miglioramento degli esiti: Riduzione della dispersione occulta*

### Traguardo

*Contenere entro il 2% il numero di alunni non scrutinato per mancata validazione dell'anno scolastico*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione di Prove di ingresso nelle competenze di base in prima e prove comuni intermedie e finali.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Collaborazione con scuole del territorio per contrastare la dispersione scolastica e riorientare gli alunni non frequentanti a rischio dispersione.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.*

### Traguardo

*Miglioramento degli esiti in matematica nelle seconde del tecnico raggiungendo i benchmark nazionali.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione di Prove di ingresso nelle competenze di base in prima e prove comuni intermedie e finali.*

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Promozione della formazione sulla didattica per competenze.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi.*

### Traguardo

*Progettazione di una griglia di osservazione per le competenze digitali e per almeno una delle altre competenze trasversali.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

## 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Definire il curricolo e le modalità di valutazione/ strumenti di monitoraggio per le competenze trasversali.*

## 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Costruzione di un repertorio di prove autentiche e relative rubriche di valutazione*

### Priorità

*Incrementare la consapevolezza delle responsabilità personali e collettive in ambito sociale.*

### Traguardo

*Contenimento del numero di provvedimenti disciplinari (ammonizioni e sospensioni) entro il 2% del numero complessivo degli alunni.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Condivisione con docenti di recente nomina del Regolamento e redazione di un Patto d'aula con gli studenti.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Promozione di attività che accrescano il senso di responsabilità e di appartenenza, la partecipazione attiva.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il peggioramento degli esiti scolastici, reso evidente dall'aumento del numero di studenti con giudizio sospeso, al di sopra dei benchmark regionali, impone una riflessione sulle strategie per il miglioramento degli esiti, oltre alle attività di recupero regolarmente organizzate. Gli studenti, che devono essere accompagnati nella corretta scelta dell'indirizzo di scuola superiore, hanno bisogno in primo luogo di perfezionare un metodo di studio. L'effettuazione di prove di ingresso e prove comuni può essere un utile strumento di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi per classi parallele. Critici risultano anche gli esiti nelle prove di matematica del tecnico, coerenti con i risultati scolastici conseguiti nella disciplina. Occorre inoltre implementare una didattica per competenze, con la somministrazione di compiti autentici interdisciplinari che richiedono competenze trasversali, per le quali si rende necessario costruire adeguati strumenti di osservazione. Nella convinzione che la missione prioritaria della scuola sia la formazione di cittadini responsabili e consapevoli dei diritti e dei doveri, appare fondamentale promuovere attività e comportamenti che aiutino gli studenti a maturare un senso di appartenenza e responsabilità e ne incoraggino una partecipazione alla vita della scuola nel rispetto delle regole, in particolare del divieto di fumo e di uso del cellulare durante le lezioni e della tutela degli spazi comuni (aule e cortile).